Scritto da Red.
Giovedì 09 Gennaio 2014 12:13



AVELLINO – “Caldoro giunge nuovamente in Irpinia e questo è un dato sicuramente da sottolineare, ma per dimostrare la vicinanza e l’interessamento ai problemi della provincia di Avellino non basta una visita, ma occorre dare seguito agli impegni presi ormai da tre mesi con la convocazione del tavolo per il Patto. Negli ultimi giorni, a partire dalla Cgil che già da tempo aveva chiesto un’accelerazione convinta, tutti hanno chiesto che si dia un segnale concreto di impegno, al di là del nome che si è voluto dare allo strumento che deve indicare la strategia complessiva di rilancio e sviluppo dell’Irpinia. Dalla cabina di regia sollecitata dal presidente Basso al Patto per lo sviluppo è inequivocabile la necessità di stringere i tempi e dare corso agli interventi delineati dal Patto. Ribadisco che occorre consolidare due principi, certezza dei tempi e disponibilità delle risorse. Non vorremmo che sia stata inaugurata una nuova stagione delle passerelle in chiave elettorale, senza alcun provvedimento concreto, considerando che anche sui comparti della sanità, dell’assistenza, dei trasporti, l’atteggiamento della Regione nei confronti dell’Irpinia continua ad essere fortemente penalizzante”. È quanto dichiara il segretario provinciale della Cgil, Vincenzo Petruzziello, alla vigilia della visita del presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, ad Ariano Irpino dove domani, alle 18,00, è in programma presso la sala conferenze dell’hotel Incontro un incontro-dibattito sui temi dello sviluppo. Petruzziello chiede in particolare che “in occasione della visita ad Ariano, il presidente Caldoro definisca una data in tempi strettissimi per la convocazione del tavolo per il Patto. Solo così, qualora vi fosse un motivo elettorale alla base della venuta in Irpinia, Caldoro può essere sicuro di condurre una campagna (il riferimento è alla voce sempre più insistente di una possibile candidatura alle prossime Europee *n.d.r.*) improntata alla concretezza”.